

COMUNE DI A T R I (PROVINCIA DI TERAMO)
OGGETTO: RICHIESTA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010.
AMPLIAMENTO CENTRO ZOOTECNICO PER MIGLIORAMENTO BENESSERE ANIMALE
MEDIANTE
REALIZZAZIONE NUOVA STALLA.

DITTA PROPRIETARIA: SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI BARBA S.R.L.
CON SEDE IN ROSETO DEGLI ABRUZZI , VIA PATINI 7.

UBICAZIONE: LOCALITÀ STAMPALLONE - FONTANELLE
RIF.TO CATASTALE: FOGLIO DI MAPPA N. 13 – PARTICELLA N. 103.

INTEGRAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE
PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 e s.m.i.

Oggetto: Riferimento alla nota del Dipartimento Territorio- Ambiente , Servizio Valutazioni Ambientali, del 26/4/2023 – Cod. Prat. 23/138642

- 1) **Con riferimento alla nota in oggetto , ad integrazione di quanto esposto nel Rapporto Preliminare per gli impatti**, si riportano di seguito valutazioni in ordine a propabilità, durata, frequenza e reversibilità, nonché valutazioni circa il carattere cumulativo degli stessi, ai sensi del punto 2 dell'Allegato I ParteII del DLgs n. 152/2006.

<i>Impatto su ARIA E CLIMA</i>	
<i>Propabilità</i>	Il livello di disturbo odorigeno subirà un calo rispetto alla situazione odierna a seguito della minore produzione di letame. La nuova stalla prevista in progetto è volta a garantire un miglior benessere igienico sanitario dei capi attualmente già presenti ed una migliore gestione aziendale riguardo ai reflui in quanto ineriti in un processo di abbattimento con possibilità di produzione di biogas.
<i>Durata</i>	Per tutto il periodo di attività della nuova stalla
<i>Frequenza</i>	Costante
<i>Reversibilità</i>	Cesserà con la dismissione della stalla

<i>Impatto su AMBIENTE IDRICO</i>	
<i>Propabilità</i>	Basso livello di interferenza con la falda e controlli periodici del chimismo delle acque dei canali corrivanti sulla proprietà.
<i>Durata</i>	Effetti trascurabili
<i>Frequenza</i>	Effetti trascurabili
<i>Reversibilità</i>	Reversibile

<i>Impatto su SUOLO E SOTTOSUOLO</i>	
<i>Propabilità</i>	Effetti trascurabili
<i>Durata</i>	Effetti trascurabili
<i>Frequenza</i>	Effetti trascurabili
<i>Reversibilità</i>	Reversibile

<i>Impatto ACUSTICO</i>	
<i>Propabilità</i>	Emissioni sonore ridotte (max 53/54 dBA)



<i>Durata</i>	Come riportato nel rapporto preliminare
<i>Frequenza</i>	Come riportato nel rapporto preliminare
<i>Reversibilità</i>	Reversibile

<i>Impatto da AGENTI FISICI</i>	
<i>Propabilità</i>	Effetti trascurabili
<i>Durata</i>	Effetti trascurabili
<i>Frequenza</i>	Effetti trascurabili
<i>Reversibilità</i>	Reversibile

<i>Impatto da FONTI ENERGETICHE</i>	
<i>Propabilità</i>	Produzione energia e ottimizzazione dello sfruttamento delle risorse naturali aziendali
<i>Durata</i>	Effetti trascurabili
<i>Frequenza</i>	Effetti trascurabili
<i>Reversibilità</i>	Reversibile

<i>Impatto PAESAGGISTICO</i>	
<i>Propabilità</i>	Il nuovo insediamento è scarsamente visibile dalla viabilità ed è parzialmente visibile da limitati con visuali anche per i sistemi di mitigazione per ridurre l'impatto visivo. L'intervento migliorerà l'impatto paesaggistico con la costruzione della nuova stalla occultando le vetuste strutture del centro zootecnico esistente.
<i>Durata</i>	Attenuazione con essenze arboree disposte in filare sui fronti del fabbricato
<i>Frequenza</i>	=====
<i>Reversibilità</i>	Reversibile con la rimozione del fabbricato in progetto

<i>Impatto su VIABILITA'</i>	
<i>Propabilità</i>	Effetti trascurabili
<i>Durata</i>	Effetti trascurabili
<i>Frequenza</i>	Effetti trascurabili
<i>Reversibilità</i>	Effetti trascurabili

<i>Impatto su RISORSE NATURALI ED AGRONOMICHE</i>	
<i>Propabilità</i>	Trattasi di ecosistema agricolo sviluppato principalmente con colture seminative. Non si ravvisano significativi impatti aggiuntivi
<i>Durata</i>	=====
<i>Frequenza</i>	=====
<i>Reversibilità</i>	Impatto reversibile con la rimozione del fabbricato

<i>Impatto su FLORA E FAUNA</i>	
<i>Propabilità</i>	Come descritto nel Rapporto Preliminare nessuna azione interferirà con dette aree
<i>Durata</i>	La durata e la frequenza sono legati allo svolgimento delle attività e sono quindi permanenti
<i>Frequenza</i>	
<i>Reversibilità</i>	Facilmente reversibile per la modesta entità di territorio interessato

<i>Impatto sulla SALUTE DEI LAVORATORI E PERSONE</i>	
<i>Propabilità</i>	Miglioramento delle condizioni di lavoro del personale addetto con l'ausilio delle nuove attrezzature per la mungitura, con sistemi robotizzati e computerizzati, e della raccolta del letame con impianti automatici
<i>Durata</i>	Per tutta la durata delle attività umane impegnate
<i>Frequenza</i>	Diurna
<i>Reversibilità</i>	Reversibile

2) CARATTERE CUMULATIVO DEGLI IMPATTI

Il Rapporto Preliminare dimostra che gli impatti generati dall'allevamento, seppur minimi, sono la naturale conseguenza dell'attività produttiva svolta. Inoltre la "Soc. Agricola F.lli Barba Srl" adotterà tutte le possibili soluzioni per limitarli. Lo studio condotto pertanto consente di affermare che la variante puntuale al PRG vigente sia sostenibile dal punto di vista ambientale.

In conclusione si osserva che:

- Si ritiene rispettata la normativa sul benessere animale, sia per la tipologia dei fabbricati e sia per la tipologia del sistema di stabulazione;
- non produce effetti di carattere strategico per lo sviluppo e l'evoluzione dei luoghi ma costituisce unicamente un adeguamento funzionale e una riorganizzazione aziendale interna, rispondendo alla logica di riassetto aziendale e di miglioramento delle condizioni di vita degli animali qui ospitati;
- L'intervento **non apporterà modifiche alla destinazione d'uso dell'area agricola**, e non si ritiene possa apportare alcuna incidenza significativa agli habitat, alla flora e alla fauna, in quanto l'area è già antropizzata e dedita ad allevamento. L'utilizzo di alberature come barriera di confine inoltre porta ad ottenere, oltre i benefici di tipo paesaggistico citati, anche un arricchimento dell'ecomosaico della campagna;
- Si considera minimo il rischio di impatto ambientale da inquinanti atmosferici conseguente l'attuazione del progetto. La previsione di razionalizzazione promossa dall'Azienda Agricola, prevista tramite Variante Puntuale al PRG vigente non prevede un ulteriore rischio di emissioni di inquinanti comportando solo un esiguo aumento del numero dei capi e quindi del carico zootecnico;
- Non si possono prospettare ipotesi di impatto da abbandono dell'opera, trattandosi di opera economicamente valida.
- L'area è antropizzata data la presenza di attività agricola già da lungo tempo (allevamento e terreni coltivati). Non trattandosi di nuovo insediamento, ma di un ampliamento del centro zootecnico

esistente non sono state create modifiche sostanziali di tipo paesaggistico ambientale ;

- Il Comune di Atri capoluogo e le frazioni abitate si trovano ad una distanza tale da non essere interessati da eventuali impatti emissivi in considerazione anche degli interventi mitigativi proposti. La proposta d'intervento prevede un modello di sviluppo territoriale complessivamente sostenibile, prevedendo scelte strategiche condivisibili in quanto non vanno ad interferire in modo negativo con gli elementi ambientali del territorio.

Importante anche l'incremento dell'autoproduzione dell'energia prodotta con l'utilizzo di impianti fotovoltaico.

L'intervento è direttamente connesso all'attività agricola svolta in un contesto agricolo tipico dove questi tipi di impianti sono molto diffusi. Si ritiene di poter proporre l'autorizzazione del presente intervento in variante "puntuale" allo strumento urbanistico, senza dover ricorrere al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, in forza del carattere migliorativo dell'intervento proposto nel suo complesso e degli effetti contenuti sull'ambito interessato.

3) VARIANTE PUNTUALE AL PRG

Società Proponente

La società agricola F.lli Barba , conduce direttamente fondi rustici nei comuni di Atri, Cellino Attanasio, Pineto e Roseto degli Abruzzi, per una estensione complessiva di Ha 680. circa. In comune di Atri, l'estensione dei fondi coltivati ammonta complessivamente ad Ha 291 circa, di cui Ha 219 di proprietà esclusiva della suddetta società e Ha. 72 condotti in affitto, ma di proprietà della stessa famiglia Barba. Oltre a quanto enunciato, in comune di Atri sono presenti un fabbricato destinato a magazzini e mulino aziendale di mq. 7.150 e un centro zootecnico per vacche da latte per mq. 41.691 (tra coperto e scoperto), oggetto della presente relazione. Il complesso è composto da più corpi di fabbrica per una superficie coperta complessiva di mq. 9.757 circa, aventi diverse destinazioni; ovvero stalle, fienili, tettoie, silos ecc., oltre a due fabbricati residenziali per salariati. Tutti i fabbricati presenti all'interno del complesso sono stati realizzati tra il 1969 e il 1974.

Il Progetto

Come riportato al P.to 2 del Rapporto Preliminare , la nuova stalla a stabulazione libera da realizzare, avrà una superficie lorda complessiva di mq. 5.440,00 (85,00 x 64,00) completamente aperta su tutti i lati, rispondente alle nuove tipologie di stalle zootecniche. La stalla in progetto avrà un'altezza all'imposta di mt. 4,50 sotto trave e un'altezza all'estradosso del colmo pari a mt. 9,60.

Inquadramento urbanistico del Centro zootecnico esistente

Per motivi di spazi insufficienti, è stata esclusa la possibilità di realizzare la nuova struttura all'interno dell'attuale centro zootecnico. Per cui, anche e soprattutto per una migliore pianificazione e logistica aziendale, si è individuato un terreno attiguo, posto sul confine nord ovest, su cui realizzare il progetto di ampliamento.

La zona urbanistica su cui ricade il centro esistente è definita dal vigente Piano Regolatore Generale come "Ambiti extraurbani consolidati (PA)" regolato **dall'art. 18.p.to 3 delle NTA.**

Proposta di variante Urbanistica per la costruzione della nuova Stalla

L'area individuata con il presente progetto di Variante, è invece collocata dal PRG vigente come "Zona Agricola Normale", **Rif.to art. 12 delle N.T.A.** che, ovviamente, pur prevedendo gli impianti produttivi agricoli e allevamenti zootecnici, ne ammette una superficie max di 900 mq., superficie certamente non sufficiente a soddisfare le esigenze per il miglioramento del centro zootecnico.

Per quanto attiene il PTP (Piano Territoriale Provinciale), l'intervento è compatibile con le prescrizioni dettate dal piano.

La necessità di proporre una variante urbanistica puntuale, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/12, è determinata dalla impossibilità di conciliare le esigenze di intervento di che trattasi, con le specifiche previsioni normative dello strumento urbanistico vigente nel comune di Atri.

La lettura dell'art. 12, dunque, rende chiaramente evidente come i parametri dimensionali derivanti dall'eventuale applicazione della disciplina di tale sottozona . risultino totalmente insufficienti ai fini di realizzare un intervento soddisfacente, cioè di strutture idonee ai fini aziendali.

Saranno rispettate le destinazioni d'uso " Allevamenti Aziendali" e le distanze dai confini, mentre la Variante urbanistica sarà richiesta per la maggiore superficie prevista nel progetto.

4) VALUTAZIONI CIRCA LA POSSIBILE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

A VIA- Ai sensi art. 19 del D.lgs152/2006 all. IV Parte II

In conclusione , con riferimento alla nota del Dipartimento Territorio- Ambiente , Servizio Valutazioni Ambientali, prot. del 26/4/2023, con riferimento circa l'eventualità di ASSOGGETTABILITA' A VIA , ai sensi dell'art. 19 del D.lgs152/2006, all. IV Parte II, alla luce dei contenuti del Rapporto Preliminare e delle presenti Integrazioni ai punti 1 , 2 e 3 , si evidenziano:

1- Caratteristiche del progetto:

- a) le dimensioni dell'intervento sono di media entità;
- b) non si cumula con altre iniziative;
- c) è alimentato quasi totalmente da energia elettrica prodotta dai pannelli fotovoltaici disposti in copertura;
- d) non comporta aumento del carico dei rifiuti;
- e) non ha effetti aggiuntivi in termini di inquinamento o disturbi ambientali;
- f) il rischio di incidenti sarà ridotto con l'impiego delle nuove tecnologie robotizzate ed automatizzate.

2- Localizzazione del progetto

Con riferimento alla sensibilità ambientale del territorio in cui ricade l'intervento:

- a) Il contesto territoriale è caratterizzato da suolo agricolo con attività di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e dalla presenza di allevamenti zootecnici;
- b) Ha spiccate qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali ;
- c) Non ricade in alcuno dei punti a,b,c,d,e,f,g,h del Punto 2 dell'Allegato.

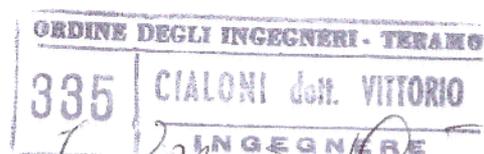
3-Caratteristiche dell'impatto potenziale

Non ricorrono le condizioni di impatti potenziali significativi

- a) Con riferimento all'area geografica e alla bassa densità della popolazione;
- b) Non trattasi di area transfrontaliera;
- c) Impianto di grandezza media e privo di complessità;
- d) Circa la propabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti si rimanda al punto 1 delle presenti note.

Atri, li 25/05/2023

Ing. Vittorio Cialoni



Vittorio Cialoni